

LA PEGGIORE TERNANA DI SEMPRE

► Nella storia della Fere ha fatto peggio solamente Gelfusa ma stava fallendo la società. Il record negativo dei gol subiti ► Dopo la grande delusione per la retrocessione in Lega Pro emergono i numeri impietosi di una squadra arrivata ultima

LA QUESTIONE

TERNI Quarta retrocessione negli ultimi 20 anni, ma numeri alla mano è la più netta. Anzi, peggio della Ternana di quest'anno aveva fatto solamente quella della gestione Gelfusa, nella serie B del lontano 1992-93, quella del fallimento della società. Raffrontando le recenti retrocessioni che la tifoseria rossoverde ha dovuto ingoiare come rospi, viene fuori che quella di quest'anno è stata la peggiore. 37 punti e ultimo posto in classifica. Solo 7 vittorie, con 16 pareggi e ben 19 sconfitte. Un punto in meno, ma con meno partite giocate, fece quella scesa nel 2010 dalla Prima alla Seconda divisione di Lega Pro (poi ripescata) senza però subire l'onta dell'ultimo posto. Quella squadra perse i play-out con il Foligno. In precedenza, si registrano due flop vicini entrambi in serie B, ma pure quelli senza finire con la "maglia nera": quello del 2005-2006 con un terzultimo posto e 39 punti (appena due più di quest'anno) e quello del 2001-2002 con la quartultima piazza (non c'erano ancora playoff e play-out) con 45 punti. Come fanalino di coda di B, la Ternana aveva chiuso solo nell'anno disgraziato di Gelfusa. Si finì addirittura a quota 18, misero bottino, ma in un torneo in cui la vittoria assegnava ancora due punti e non tre. Dunque, non potendo per questo confrontare i valori,

si va a vedere il rapporto tra vittorie, pareggi e sconfitte. E quella Ternana chiuse il torneo a 20 squadre con appena 4 successi, 10 pareggi e ben 24 sconfitte. Con meno partite giocate, perse 5 volte più di quella di quest'anno. Non si arrivò ultimi nemmeno nel 1986 retrocedendo dalla C1 alla C2 e nel 1980 precipitando dalla B alla C1. Per trovare ancora prima una Ternana retrocessa ultima, bisogna viaggiare nel tempo, fino alla serie A nel 1972-73 e alla Promozione interregionale del 1951-52. C'è però il paradosso dei gol, tra quelli fatti e quelli incassati. Quest'anno ne ha presi ben 74. Mai, nella sua storia, la formazione rossoverde aveva chiuso l'annata con così tante reti subite. Ma allo stesso momento, mai in un anno di retrocessione si era riusciti a segnare così tanti gol come questo. La Ternana targata Unicusano ha gonfiato la rete ben 62 volte. Nel 2002 i gol fatti furono 46, nel 2006 furono 36. Ancora di meno, 30, nel 2010. Paradosso di un anno da dimenticare. Ora la società ha azzerato tutto e pensa a preparare la pronta risalita. Ha scelto Danilo Pagni come direttore sportivo e potrebbe presto trovare pure un team manager. Per questo ruolo, è trapelato il nome di Paolo Tagliavento che quest'anno chiude la carriera da arbitro, ma per lui potrebbe piuttosto arrivare una proposta di incarico dagli organismi arbitrali.

Paolo Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutta la delusione di Bandecchi durante la gara contro l'Avellino Foto di Angelo Papa

DOPO DANIELE PAGNI TRAPELA IL NOME DI TAGLIAVENTO MA LUI PREFERISCE LA CARRIERA NEL MONDO ARBITRALE



Enduro, Tommaso Montanari fa il bis e trionfa in Romania

MOTOCICLISMO

TERNI Continua la cavalcata di Tommaso Montanari, portacolori del TNT Corse Siena motoclub Sebino, nel campionato Europeo di enduro. Dopo la convincente prova di Fabriano il 14 e 15 aprile, dove ha trionfato nella sua categoria la 250 quattro tempi, è stata la trasferta in Romania a certificare lo stato di forma dell'endurista ternano, sempre in sella alla sua KTM.

A Bacau, in terra romena vicino alla Moldavia, Tommaso ha vinto tutte e due le prove. La formula, di questo europeo di enduro, prevede due gare distinte il sabato e la domenica e Montanari le ha agguantate tutte e due. Sabato, prima gara, Tommaso è partito molto forte, facendo quarto assoluto a tre secondi dal terzo e imponendosi nella sua categoria.

Domenica di nuova vittoria di categoria, ma complice un errore in un tratto in salita, si è piazzato solo nono nella assoluta. Appena rientrato a Terni, Tommaso Montanari «Sono stati due giorni tirati. In gara abbiamo lottato tanto, dall'inizio alla fine. Uscivamo dalle speciali sul filo dei centesimi. E' stata impegnativa su un tracciato specialistico». «Mi sono trovato meglio il primo giorno» continua l'endurista «c'era un pezzo difficile ed io sul tecnico sono a mio agio. Il sabato sera ha piovuto molto e quindi la domenica, alcuni passaggi sono stati eliminati, rendendo il percorso meno impegnativo».

Poco spazio per i festeggiamenti. Mario e Patrizia, i genitori e soprattutto nonna Iole, sono già focalizzati sul prossimo appuntamento in Svezia, a Skövde l'11/12 agosto.

Giov.Ag.

Torneo Uisp, Diop e Da Silva regalano alla Gramsci il campionato regionale

► In finale sconfitto l'Aet di Curi e il Gualdo Cattaneo

CALCIO AMATORIALE

TERNI Il calcio Uisp è in fibrillazione. In senso buono. Da una parte la Gramsci che si è aggiudicata il Campionato Regionale di calcio Uisp, dall'altra lo svolgimento delle fasi finali per procedere alla finale del trofeo Varo Conti che si disputerà in notturna al Liberati sabato prossimo. Insomma ancora una volta il mese di maggio diventa strategico per la promozione del calcio amatoriale. Un calcio che continua ad essere attraente. Nei giorni scorsi la Gramsci del presidente Sergio Barbaccia ha vinto a Misano il Campionato Regionale. Lo ha fatto grazie alle reti di Da Silva, che ha consen-

tito di sconfiggere l'Aet, di Curi che ha permesso di battere il Gualdo Cattaneo e di Diop decisiva nel pareggio con la Stella Rossa di Bevagna. «Il mini torneo è stato molto equilibrato -ri-vela Bruno Turello, dirigente della Gramsci- e anche il livello tecnico ne ha risentito positivamente». Tra l'altro la Gramsci porta avanti dal 1973 i valori della Uisp e in questo contesto storico riesce a far convivere calciatori che provengono da Serbia, Albania, Brasile, Togo, Ghana, Senegal, Guinea oramai integrati insieme agli atleti italiani. La

Gramsci in bacheca ha collocato 12 Campionati Uisp Terni, 3 Campionati Regionali Uisp Umbria, 2 Supercoppe Disciplina Uisp Terni, 8 Trofei Varo Conti Uisp, 5 Torni città di Terni. Un palmares niente male. Tra l'altro la squadra allenata da Gianluigi Dominici, può definirsi la rivelazione dei play off in quanto ha eliminato la Soccer che era giunta al primo posto insieme all'Aet. Aet del patron Montanucci che continua a rimanere la favorita per accaparrarsi pure il trofeo Conti. In attesa di conoscere le finaliste per il trofeo Varo Conti. Ieri sera infatti sul campo della Terni Est si è disputata la finale playoff tra Gli Amici di Enzo e la Gramsci, mentre all'Antistadio Taddei è andato in scena lo spareggio della Coppa Disciplina tra Miranda Fc Lupetto e Conca United. Chi vincerà tra Amici di Enzo e Gramsci, affronterà sabato prossimo al Liberati l'Aet, vincitrice del campionato di calcio Uisp, nella finale del torneo Varo Conti che si disputerà in notturna, alle ore 21. Una bella intuizione. Gramsci organigramma: Presidente Sergio Barbaccia; dirigenti: Giorgio Casali, Bruno Turello, Alfio Bianchini; allenatore in seconda, Francesco Abbati; allenatore Gianluigi Dominici. Rosa calciatori: Ponteggia, Passagrilli, Almeyda, Kojo, Favoriti, Selci, Curi, Fofana, Radojlovic, De Oliveira Vinicius, Menichetti, Bastour, Paparelli, Frasinetti, Piacenti, Turello, Bacocco, Doda, Ndir, Angelucci L., Angelucci S., Camilletti, Romani Lucio, Centinari, Formichetti, Fernandes, Micalizzi, Bifulco, Camara, Diop, Joao.

Riccardo Marcelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Gramsci che ha vinto il campionato regionale

Miranda Trail la grande sfida tutta di corsa in montagna

PODISMO

TERNI Domenica 20 maggio si è svolta la quarta edizione del Miranda Trail. Il piccolo borgo, affacciato sulla conca ternana, ha ospitato 220 tra specialisti della corsa in montagna e camminatori.

«Rispetto alle previsioni, che complice anche il maltempo non avevano invogliato gli atleti» calcola Giuseppe Bortone presidente Myrica «Abbiamo raddoppiato le presenze in solo due giorni. Siamo arrivati a 220 iscritti, di cui 105 competitivi».

Due erano i percorsi competitivi, quello da 10 e quello da 24 chilometri. Inoltre anche due tracciati, da 10 e da 5, per i non competitivi. Per la classifica maschile, del corto, primo Matteo Giacomelli dei Runners Sangevini. Sul podio secondo posto per il compagno di squadra Paolo Saccani e terzo Marco Brauzi della Atletica Winner Foligno. Nella femminile primo e secondo posto per due rossoverdi della Ternana Marathon club. Eleonora Raggi e Silvia Cavallaro. Terza la giallo nera, figlia d'arte, Sara Bartollini. Nel percorso da 24 chilometri già duro di se, ma reso ancor più impegnativo dal fango, per la classifica maschile vittoria di Giorgio Lampa, secondo lo statunitense Jason Morgan e terzo Marsilio Renzi. Per le donne prima Patrizia Giannini della Athletic Lab Amelia, seconda Francesca Lodato sempre Athletic Lab Amelia e terza Sabrina Conti della Podistica Carsulae. I titoli Aics di campionessa e campione regionale di trail running sono stati assegnati agli atleti Sabrina Conti e Marco Sirotti, quest'ultimo portacolori della società organizzatrice Myrica. La premiazione è stata presieduta da Luca Gligioni coordinatore nazionale Trail Running Aics. Moreno Sorgenti presidente Proloco Miranda. «Quest'anno abbiamo notato anche un aumento dei camminatori e non competitivi. Miranda ed i suoi boschi, sono attrattivi anche per un pubblico che non è composto solo dagli specialisti di questa disciplina».

Un menzione speciale per il secondo classificato Jason Morgan. Statunitense, del Colorado, ha colto l'occasione, durante la sua vacanza ad Assisi, di poter dare sfogo alla sua passione. La corsa in montagna. Alla fine della gara, accompagnano dalla moglie Laura, che ha partecipato alla 10 chilometri, Jason ha chiesto di poter visitare Miranda e la sua torre, esprimendo viva ammirazione per il borgo per il contesto naturale.

Giovanni Agerato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERANO PRESENTI 220 ATLETI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA VINCONO GIORGIO LAMPA E PATRIZIA GIANNINI